

Raggruppamento ai fini del consumo proprio (RCP)

FAQ

Qual è la differenza tra RCP tradizionale e RCP virtuale?

RCP tradizionale

- Connessione fisica: i partecipanti di un RCP sono fisicamente collegati tra loro tramite linee elettriche private.
- Unico punto di connessione alla rete: un RCP ha un unico punto di connessione alla rete del distributore locale.
- Limitazione geografica: il consumo di energia avviene all'interno di un'area geografica limitata, come ad esempio in un condominio o in proprietà adiacenti.

RCP virtuale

- Connessione virtuale: i dati di misurazione dei diversi contatori facenti parte di un RCPv vengono aggregati virtualmente, senza la necessità di una connessione fisica tra i partecipanti.
- Molteplici punti di connessione alla rete: un RCPv può avere molteplici punti di connessione alla rete del distributore locale.
- Area geografica più estesa: grazie a un RCPv è possibile distribuire l'autoconsumo di un impianto fotovoltaico su un'area geografica più ampia, il che è particolarmente utile quando i partecipanti non sono direttamente adiacenti.

Entrambi i modelli permettono di utilizzare e condividere in modo efficiente l'energia solare prodotta localmente, con l'RCPv che offre maggiore flessibilità in termini di distribuzione geografica

Quali sono i requisiti per la costituzione di un RCP tradizionale?

Un RCP tradizionale è possibile tra luoghi di consumo di uno stesso stabile e anche tra edifici su mappali contigui, a patto che non venga utilizzata la rete del gestore locale (AMB). Il costo del kWh in autoconsumo non può superare l'80% del costo del kWh (energia + rete + tasse) acquistato dal gestore di rete (AMB).

Quali sono i requisiti per la costituzione di un RCP virtuale?

- Tutti i membri dell'RCPv devono essere provvisti di un contatore intelligente (smart meter) di AMB.
- La potenza di produzione totale dell'impianto fotovoltaico (o degli impianti fotovoltaici) deve essere pari ad almeno il 10% della potenza del punto di connessione virtuale. Attraverso la richiesta di fattibilità, AMB fornirà le informazioni del caso.
- I vari membri devono essere collegati allo stesso punto di raccordo alla rete; a seguito della richiesta di fattibilità, AMB comunicherà se i potenziali partecipanti soddisfano questa condizione.

Con un RCP virtuale posso vendere l'energia prodotta dal mio impianto fotovoltaico a qualsiasi mio vicino?

Non esattamente: l'energia prodotta in esubero da uno o più impianti fotovoltaici può essere venduta unicamente agli stabili vicini collegati elettricamente allo stesso punto di raccordo alla rete.

Chi decide quanta energia viene venduta al mio vicino e quanta posso utilizzarne in proprio?

Sulla base della soluzione adottata, il proprietario di un impianto fotovoltaico facente parte di un RCPv può decidere se dare priorità o meno al proprio autoconsumo rispetto alla condivisione equa con gli altri partecipanti dell'energia prodotta.

Quali sono i costi da sostenere per la creazione di un RCP tradizionale?

La formazione di un raggruppamento ai fini del consumo proprio tradizionale (RCP) comporta i seguenti costi legati a:

- punti di misura (fisici e virtuali) fatturati dal fornitore di servizi scelto e sostenuti dal rappresentante e/o dai partecipanti all'RCP;
- gestione e fatturazione interna all'RCP, fatturati dal fornitore di servizi scelto e sostenuti dal rappresentante e/o dai partecipanti all'RCP;
- modifica degli impianti elettrici privati, fatturati dall'installatore elettricista scelto e sostenuti dai partecipanti all'RCP;
- eventuale modifica delle linee di raccordo, i cui costi sono fatturati dal gestore di rete e sostenuti dai partecipanti all'RCP.

Quali sono i costi da sostenere per la creazione di un RCP virtuale?

La formazione di un raggruppamento ai fini del consumo proprio virtuale (RCPv) comporta i seguenti costi legati a:

- punti di misura (fisici e virtuali) fatturati dal gestore di rete e sostenuti dal rappresentante dell'RCPv;
- gestione e fatturazione interna all'RCPv, fatturati dal fornitore di servizi scelto e sostenuti dal rappresentante e/o dai partecipanti all'RCPv;
- eventuale modifica degli impianti elettrici privati, fatturati dall'installatore elettricista scelto e sostenuti dai partecipanti all'RCPv.

Chi è il proprietario dei contatori all'interno della comunità?

- RCP: possibilità di utilizzare contatori privati
- RCPv: gestore della rete di distribuzione